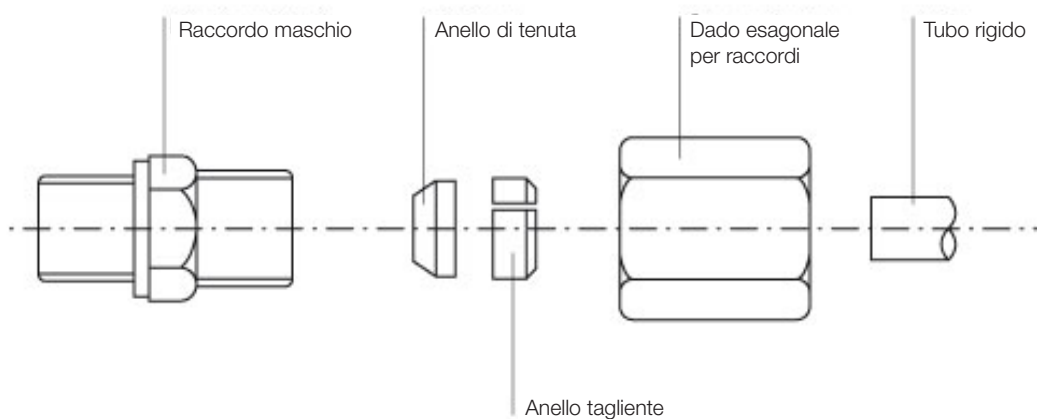


# Principio di connessione 2N

Nel caso del raccordo per tubi 2N, il tubo viene accostato al lato interno del raccordo, e il collegamento viene reso a tenuta stagna mediante un anello di tenuta. L'arresto avviene mediante un anello tagliente, che si incide nel tubo flessibile o nel tubo rigido nella misura in cui la ghiera viene avvitata sul corpo filettato. In questo modo si forma una connessione ad accoppiamento di forza con tenuta perfetta, allentabile in qualsiasi momento, che grazie alla propria concezione costruttiva, evita volumi morti e non influenza il corso del flusso. Il diametro interno del raccordo corrisponde a quello del tubo.

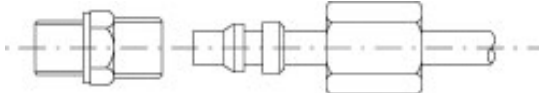
## Istruzioni per il montaggio della serie 2N



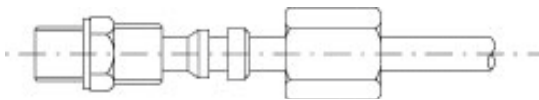
## Coppie di serraggio per filettatura G

| Plastica | Filettature  |              |              |              |              |
|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|          | G 1/8"       | G 1/4"       | G 3/8"       | G 1/2"       | G 3/4"       |
| PP       | 1,0 Nm       | 1,5 Nm       | 4,0 Nm       | 4,0 Nm       | 4,0 Nm       |
| PVDF     | 1,0 Nm       | 1,5 Nm       | 4,0 Nm       | 4,0 Nm       | 4,0 Nm       |
| PFA      | 60°          | 60°          | 60°          | 45°          | 30°          |
| PEEK     | su richiesta | su richiesta | su richiesta | su richiesta | su richiesta |

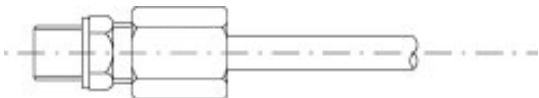
Tutti i dati sono espressi in Nm; Angolo di rotazione dal contatto con la superficie di tenuta



- Avvitare il raccordo, tenere conto delle relative coppie (vedere tabella)
- Tagliare il tubo ad angolo retto
- Inserire il dado esagonale, l'anello tagliente e l'anello di tenuta sull'estremità del tubo, come rappresentato in figura



- Inserire l'estremità del tubo fino all'arresto



- Avvitare il dado esagonale per raccordi a mano, quindi stringerlo con cautela con l'apposita chiave esagonale